



CERTIFICATE NO. 34423



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81

58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Sede: Orbetello

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Scuola IPC

Indirizzo studio Tecnico della Gestione Aziendale

Classe V A

Documento del consiglio di classe

Anno scolastico 2012 -2013

Orbetello, 9 maggio 2013

INDICE

CAP. 1 – SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1. 1 – Composizione del consiglio di classe
1. 2 – Profilo dell'Istituto e del corso di studi

1. 3 – Breve storia e profilo della classe
 - 1.3.1 – Gli alunni
 - 1.3.2 – I docenti

1. 4 – Attività integrative (tutti gli istituti) e attività di alternanza scuola lavoro(istituti professionali)
 1. 4. 1. – Attività di orientamento

1. 5– Obiettivi formativi trasversali e metodologie del consiglio di classe
1. 6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento
1. 7 – Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

Elenco discipline

CAP. 3 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

3. 1 – Calendario delle simulazioni
3. 2 - Simulazioni di terza prova
3. 3 – Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la prima prova (una per ciascuna tipologia)
3. 4 – Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la seconda prova
3. 5 – Criteri di valutazione e griglie utilizzate per la terza prova
3. 6 - Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la simulazione del colloquio

1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1. 1 – Composizione del consiglio di classe

Dirigente Scolastico	Prof. Enzo Sbrolli
Italiano	Prof. Maurizio Vichi
Storia	Prof. Maurizio Vichi
Matematica	Prof.ssa Giulia Velasco
Lingua Francese	Prof.ssa Gabriella Donati
Educazione Fisica	Prof.ssa Patrizia Borracelli
Religione	Prof.ssa Antonella Solari
Economia d'Azienda	Prof.ssa Valeria Peruzzi
Applicazioni Gestionali (compresenza con Economia d'Azienda)	Prof.ssa Gambelli Paola
Diritto ed Economia	Prof.ssa Monica Martucci
Lingua Inglese	Prof. Simone Rui

1. 2 – Profilo dell'Istituto

L'ISIS "R.Del Rosso- Da Verrazzano" nasce nell'a.s 2011-2012 dalla fusione di due Scuole l'I.S.I.C.S.M E Professionale Del Rosso e l'Istituto Da Verrazzano, mette insieme i profili della formazione secondaria superiore, il sistema dei licei e della formazione tecnico professionale, con un'offerta formativa integrata rispondente alle linee guida nazionali e alle esigenze locali. Alla produzione dei saperi umanistici, tecnici e scientifici, il Del Rosso affianca una capacità di produrre sinergie sul territorio che ne ottimizzano l'efficacia formativa sia in termini di placement che di innalzamento delle conoscenze dei propri studenti. All'inizio del primo anno di vita scolastica comune, il corpo docente delle due scuole ha espresso la volontà di mantenere i saperi e le conoscenze previste dai diversi ordini di appartenenza delle scuole, di armonizzare in itinere le distanze esistenti fra le medesime che nasce dal bisogno di coniugare un sapere teorico di tipo prevalentemente logico finalizzato alla lettura e alla comprensione della realtà, con un sapere prevalentemente finalizzato ad interagire con essa.

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali e Turistici "R. Del Rosso" di Orbetello ha ottenuto l'autonomia dall'I.P.C. "L. Einaudi" di Grosseto nell'anno scolastico 1987/88. Da allora è cresciuto numericamente e professionalmente, cercando e trovando una professionalità sempre più marcata. Con l'introduzione della riforma scolastica l'istituto si è trasformato in istituto per i servizi commerciale e servizi enogastronomici. Il bacino d'utenza dell'Istituto riguarda sostanzialmente le zone a sud di Grosseto da Orbetello e Monte Argentario, arrivando a sud da Capalbio a Pescia Romana (Vt) con il coinvolgimento di alcune zone dell'entroterra (Manciano e Magliano). La realtà socio-economica di tale ambiente è variegata e si va da attività artigianali, commerciali e turistiche fino al settore agricolo.

Le possibilità di occupazione nei primi anni successivi al diploma non sono elevate.

In questo quadro, l'Istituto attiva da anni numerosi progetti, fra i quali si elencano quelli sviluppati nel corrente anno scolastico:

- Patentino Europeo di Informatica
- Aderisce al Consorzio degli Istituti Professionali e Alberghieri della Toscana
- Portfolio Linguistico: Lingua Inglese (certificazione PET e corsi per la preparazione all'esame KET e STARTER). Lingua Francese (certificazione DELF A1-A2).
- Scambi culturali
- Educazione alimentare
- Alternanza scuola-lavoro in collaborazione con il centro dei servizi per l'impiego
- Opportunità in rete: rete con gli Istituti Secondari di primo grado del comprensorio per combattere la dispersione scolastica

Il piano orario seguito nei cinque anni di corso è il seguente:

MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Italiano	5	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Matematica ed Informatica	4	3	3	3	3
Economia d'Azienda	6	7*(1)	7*(1)	7*	8*
Applicazioni Gestionali (compresenza con Economia d'Azienda)	4	4	4*(2)	(3)*	(3)*
Diritto ed Economia	2	2	3	3	4
Lingua Inglese	4	4	3	3	3
Informatica Gestionale	-	-	3*(1)	-	-
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze della Terra	3	3	-	-	-
Geografia delle Risorse	-	-	3	2	-
Totale ore settimanali	36	36	36	30	30

*Tra parentesi sono indicate le compresenze

1. 3 – Breve storia e profilo della classe

TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE

Il tecnico della gestione aziendale deve possedere competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità logico-espressive che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole nel sistema aziendale. E' capace di: percepire problemi, controllare situazioni complesse e situazioni non note, comunicare anche con strumenti informatici, percepire la necessità di aggiornamento e auto-aggiornamento, anche nell'ottica di affrontare il nuovo in modo interattivo. Può operare in aziende di varia natura e dimensione, sia in ambito industriale che dei servizi. Si inserisce in modo privilegiato nella funzione amministrativa aziendale con un'apertura organizzativa - gestionale che gli permette, anche attraverso opportune integrazioni con l'area di specializzazione, di inserirsi con facilità in altre funzioni di servizio. Conoscendo il metodo e gli strumenti organizzativi, può supportare utilmente i processi direzionali. Possedendo una chiara visione integrata dell'attività aziendale può:

- collaborare alla gestione del sistema informativo - contabile aziendale, anche attraverso l'impiego dello strumento informatico;

- collaborare alla programmazione e alla gestione di un sistema di controllo direzionale efficace ed efficiente.

Sa dialogare con i soggetti posti ai vari livelli gerarchici, funzionali e di progetto, collaborando per proporre obiettivi, programmare e controllare i risultati economico-finanziari. Sa rapportarsi all'ambiente specifico e generale esterno all'azienda. E' in grado di muoversi in ambito non solo nazionale, grazie alla conoscenza di due lingue straniere e dei fondamenti della legislazione.

SETTORI D'IMPIEGO

Finanziario, Assicurativo, Fiscale, Commercio con l'Estero, Pubblica Amministrazione, Marketing e Vendite, Contabilità, Bilancio e Controllo.

1.3.1 – Gli alunni

- Bellumore Eleonora
- Faro Federico
- Loffredo Claudia
- Lunghi Alessia
- Monni Jessica
- Moreschi Elisa
- Nenci Elisa
- Pantini Arianna
- Pasalau Monica Georgiana
- Predellini Giulia
- Zizi Valeria

La classe V^A è composta da undici alunni, un maschio e dieci femmine, tutti in possesso della qualifica di “Operatore della Gestione Aziendale”. Gli studenti, tutti residenti nei comuni di Orbetello, Capalbio e Monte Argentario, presentano un retroterra socio-economico e culturale tendenzialmente omogeneo, anche se sussistono naturali differenziazioni tra le diverse famiglie. Il rapporto della classe con l'ambiente-scuola è stato fattivo e propositivo per alcuni alunni, poco partecipativo per altri, e scarso per pochi elementi. In generale la frequenza non è stata costante, per alcuni studenti si sono registrate, anche, diverse assenze e scarsa attenzione agli orari scolastici. All'interno della

classe si evidenziano alcuni elementi che hanno dimostrato un buon impegno e volontà di apprendimento, raggiungendo così buoni livelli di conoscenze e competenze in tutte le discipline. Questi studenti riescono a gestire le conoscenze in modo adeguato, esponendo con buona chiarezza gli argomenti appresi. Un'altra parte della classe, più numerosa, si attesta su livelli mediamente sufficienti, arrivando ad una conoscenza adeguata delle tematiche affrontate. Per tali alunni, un impegno maggiore avrebbe forse garantito profitti migliori in diverse materie di studio.

Una stretta minoranza mostra di aver raggiunto livelli di conoscenze non ancora sufficienti in diverse discipline, a causa di un impegno non regolare e piuttosto scarso. La classe dunque si attesta mediamente su un livello di sufficienza in merito a conoscenze, competenze e capacità, dal momento che la maggior parte degli studenti mostra di orientarsi in modo sufficientemente adeguato nelle diverse discipline.

1.3.2 – I docenti

MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Italiano	Rispoli	Rispoli	Vichi	Vichi	Vichi
Lingua Francese	Donati	Donati	Donati	Donati	Donati
Matematica	Diletti	Velasco	Velasco	Velasco	Velasco
Economia d'Azienda	Ceccarelli	Ceccarelli	Rocchigiani	Rocchigiani	Peruzzi
Applicazioni Gestionali (compresenza con Economia d'Azienda)	Gelli	Gelli	Gambelli	Gambelli	Gambelli
Diritto ed Economia	Martucci	Martucci	Martucci	Martucci	Martucci
Lingua Inglese	Pulvirenti	Della Santina	Della Santina	Della Santina	Rui
Educazione Fisica	Fontanelli	Fontanelli	Fontanelli	Donnarumma	Borracelli
Religione	Solari	Solari	Solari	Solari	Solari
Scienze della terra	Perillo	Perillo	-	-	-
Informatica	-	-	Amitrano	-	-
Geografia delle Risorse	-	-	Dominici	Pileri	-

1. 4 – Attività integrative nel triennio

Progetto di durata triennale, peraltro obbligatorio nelle classi quarte e quinte per 132 complessive, che coinvolge gli allievi dell'Istituto Professionale sia dell'indirizzo aziendale sia dell'indirizzo turistico. Ogni triennio si inizia in classe terza per concludersi in classe

quinta con una certificazione di competenze acquisite attraverso i percorsi di alternanza scuola-lavoro, cioè alternando periodi di formazione in aula con periodi di formazione in azienda. Il progetto applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 77 dell'aprile 2005 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"

Le attività progettuali si snodano nel corso dei tre anni, integrando diverse attività funzionali alla realizzazione del progetto:

- progettazione dei percorsi;
- coordinamento ed assistenza tecnica;
- formazione dei docenti e dei referenti aziendali;
- periodo di formazione/orientamento in aula rivolto agli studenti;
- valutazione dell'esperienza per gli studenti;
- certificazione delle competenze raggiunte dagli studenti;
- monitoraggio e valutazione delle attività e dei risultati;
- diffusione dei risultati.

a.s. 2010/11: Alternanza Scuola lavoro

a.s.2011/12: Alternanza Scuola Lavoro

a.s. 2012/13: Alternanza Scuola Lavoro

1. 5 – Obiettivi formativi trasversali relativi a capacità, conoscenze, e competenze

Obiettivi trasversali	raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Acquisizione del senso di responsabilità		X		
Potenziamento delle abilità di studio			X	
Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva				X
Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline			X	
Potenziamento delle capacità espressive			X	
Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi			X	
Ampliamento culturale			X	

Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite				X
Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline				X

1. 6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

Per accrescere e favorire l'apprendimento dei discenti si sono utilizzate diverse tecniche quali:

- Discussioni di gruppo;
- Esercitazioni pratiche e informatiche;
- Libro di testo;
- Laboratorio informatico con programmi di contabilità;
- Laboratorio Linguistico;
- Laboratorio multimediale;
- Codici.

1. 7 – Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri:

1. Per una valutazione molto negativa (voto tra 1 e 3)

- nessuna conoscenza
- Grave incapacità nell'applicazione

2. Per una valutazione negativa (voto tra 3 e 4)

- Conoscenza frammentaria
- Scarsissime capacità applicative

3. Per una valutazione insufficiente (voto tra 4 e 5)

- Conoscenza superficiale degli argomenti
- Difficoltà espositive

4. Per una valutazione mediocre (voto tra 5 e 6)

- Conoscenza non del tutto esauriente degli argomenti
- Qualche difficoltà espositiva

5. Per una valutazione positiva (voto tra 6 e 7)

- Sufficienti o discrete capacità espositive
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline

6. per una valutazione buona (voto tra 7 ed 8)

- Buone conoscenze
- Discreta capacità espositive

7. Per una valutazione ottima (voto tra 8 e 9)

- Ottime Capacità espositive
- Conoscenza approfondita della disciplina ed uso corretto del linguaggio specifico

8. Per una valutazione eccellente (voto tra 9 e 10)

- Ottima capacità espositiva ed argomentative
- Eccellente conoscenza della disciplina e ottimo uso del linguaggio specifico

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Scuola: Istituto Professionale "R. del Rosso" - Orbetello
Classe VA
INDIRIZZO :Tecnico gestione aziendale

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Vichi Maurizio

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza degli autori e dei testi più significativi del patrimonio letterario italiano dell'Ottocento e del Novecento, considerato nel suo formarsi sul piano storico e nelle sue relazioni con le letterature straniere.		x		
Conoscenza delle tipologie di analisi del testo poetico e letterario, dei termini del linguaggio specifico della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi		x		
Capacità di individuare il tipo di testo letterario in esame, di situarlo nel contesto storico-culturale e di confrontarlo con altri testi dello stesso o di altri autori		x		
Capacità di individuare gli elementi stilistico-formali presenti nel testo e di esprimere autonomamente riflessioni con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale		x		
Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta e formulazione di un proprio personale giudizio sui testi esaminati		x		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia Lezione frontale

Strumenti e sussidi Libri di testo, fotocopie, mappe concettuali

Tipologia delle prove di verifica prove scritte ed orali , prove strutturate e semistrutturate

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO

Modulo I Decadentismo ed età delle avanguardie (settembre – ottobre – novembre)

Giovanni Pascoli : vita, opere e poetica

Myricae : Lavandaie, Novembre, X Agosto

Canti di Castelvecchio . Il gelsomino notturno

La grande proletaria si è mossa

Il fanciullino

Gabriele D' Annunzio : vita, opere e poetica

Il piacere : Il ritratto di un esteta

Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi : La sera fiesolana, La pioggia nel pineto

Crepuscolari e futuristi , accenni

Modulo II Svevo e Pirandello (Dicembre – Gennaio – Febbraio)

Italo Svevo : vita , opere e pensiero

La coscienza di Zeno : l'ultima sigaretta, la morte del padre, una catastrofe inaudita .

Luigi Pirandello : vita, opere e pensiero

L'umorismo : il sentimento del contrario

Novelle per un anno : il treno ha fischiato

Uno nessuno e centomila : filo d'aria

Il fu Mattia Pascal : cambio treno

Così è se vi pare : come parla la verità

La trilogia del teatro

Modulo III La poesia pura e l'ermetismo (Marzo – Aprile – Maggio)

Giuseppe Ungaretti : vita , opere poetica

L' allegria : Veglia, Il porto sepolto, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati

Sentimento del tempo : Di Luglio

Il dolore : Non gridate più

Eugenio Montale : vita, opere e poetica

Ossi di seppia . i limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il mal di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola

Le occasioni : Non recidere forbice quel volto, La casa dei doganieri

Modulo IV La poesia dell'impegno (Maggio)

Salvatore Quasimodo : vita, opere e poetica

Acque e terre : Ed è subito sera

Giorno dopo giorno : Alle fronde dei salici

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO”**

**Scuola IPC
Classe VA
INDIRIZZO :Tecnico gestione aziendale**

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Vichi

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza Acquisizione di conoscenze relative alla problematizzazione ed alla spiegazione dei fatti storici.	x			
Conoscenza Acquisizione di una terminologia adeguata		x		
Capacità di problematizzare e spiegare fatti della storia tenendo conto delle relazioni temporali e spaziali	x			
Capacità di rapportare il presente al passato per meglio conoscere il presente		x		
Competenze relative all'analisi delle interpretazioni della storia ed al metodo comparativo (confronto fra diverse interpretazioni del fatto storico attraverso esmpi significativi)	x			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia Lezione frontale

Strumenti e sussidi Libri di testo, fotocopie, mappe concettuali

Tipologia delle prove di verifica Prove orali, strutturate e semistrutturate

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

Modulo I L'età dei nazionalismi (Settembre – Ottobre – Novembre)

L'Italia umbertina

L'Italia giolittiana

L'emigrazione italiana

Venti di guerra

La prima guerra mondiale

Modulo II La notte della democrazia (Dicembre – Gennaio – Febbraio)

Il dopoguerra

La rivoluzione sovietica

Il fascismo

Lo stalinismo

La grande depressione

Il nazismo

Modulo III Il mondo in guerra (Marzo – Aprile)

La seconda guerra mondiale

La guerra parallela dell'Italia

Modulo IV La ricostruzione e l'equilibrio nel terrore (Maggio)

L'Italia e la ricostruzione

La guerra fredda

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO”**

Scuola Istituto Professionale per il commercio

INDIRIZZO : TECNICO PER I SERVIZI TURISTICI

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: GABRIELLA DONATI

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza degli autori e dei testi più significativi del patrimonio letterario italiano dell'Ottocento e del Novecento, considerato nel suo formarsi sul piano storico e nelle sue relazioni con le letterature straniere.		X		
Conoscenza delle tipologie di analisi del testo poetico e letterario, dei termini del linguaggio specifico della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi				X
Conoscenza dei temi, dei messaggi ideologico-religiosi, della visione della realtà del poema dantesco attraverso la lettura, l'interpretazione e il commento di alcuni canti del "Paradiso"				X
Capacità di individuare il tipo di testo letterario in esame, di situarlo nel contesto storico-culturale e di confrontarlo con altri testi dello stesso o di altri autori				X
Capacità di individuare gli elementi stilistico-formali presenti nel testo e di esprimere autonomamente riflessioni con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale				X
Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta e formulazione di un proprio personale giudizio sui testi esaminati				X

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e interattivo

Strumenti e sussidi

Libro di testo, schede, documenti autentici, fotocopie di altri testi, laboratorio.

Tipologia delle prove di verifica

Relazioni, redazione di temi su vari autori, comprensione di testi autentici. Interrogazioni, colloqui, prove scritte, verifiche formative e sommative.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.

10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.
----	---

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA:FRANCESE

□ **Modulo I (30 ore da settembre a dicembre)**

Letteratura francese

- Stendhal, l'auteur et ses romans
- Flaubert , l'auteur et ses romans
- Camus, l'auteur et ses romans
- Saint-Exupéry, l'auteur et ses romans

□ **Modulo II (30 ore da gennaio a marzo)**

La Géographie de la France

- La France en bref
- La vie économique
- Portrait des régions françaises
- La francophonie
- Le tour de France à travers ses grandes villes

Le commerce

- Les différentes formes de commerci
- Constitution d'une société

□ **Modulo III (25 ore da aprile a maggio)**

Le commerce

- Différents types de société
- La lettre de change
- Le billet à ordre
- La bourse de Valeurs
- L'assurance

Osservazioni

Gli argomenti sono stati trattati e ripresi durante tutto l'anno scolastico, collegandoli ad altri che trattavano lo stesso tema. Ciò al fine di richiamarli sempre alla mente dell'allievo ed anche per inserirli in contesti a loro funzionali.

Il programma delle singole classi "Operatori Turistici" e "Analisti Contabili" è stato svolto fino al 4° anno con le due classi congiunte, in quanto la lingua francese risultava essere dell'area comune. La sottoscritta ha dovuto quindi svolgere lo stesso programma per gli "Operatori Turistici" e per gli "Analisti Contabili", individuandolo nella letteratura del libro di civiltà "Forum" adottato per entrambe le classi. Come risultato, i contenuti specifici del settore turistico e commerciale sono stati notevolmente ridotti, perché presi in esame solo nel corrente anno scolastico, quando le classi hanno effettuato le ore di francese separate.

Il Docente
Donati Gabriella

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”**

Scuola I.P.S.S.C.T. “Raffaele Del Rosso”

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese

DOCENTE: Prof. Simone Rui

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	Alcuni
Saper leggere e comprendere documenti di argomento commerciale		X		
Capire lettere commerciali ed apportarvi elementi di risposta		X		
Saper redigere messaggi e lettere commerciali		X		
Sapersi esprimere nel linguaggio della microlingua del commercio con riferimento agli argomenti teorici in programma		X		
Riflettere su strutture e meccanismi linguistici e comunicativi di ESP (English for Specific Purposes), con l’attivazione di una banca lessicale specifica per fini speciali		X		
Saper comprendere e produrre documenti in lingua straniera come da seconda prova degli Esami di Stato		X		

Contenuti disciplinari

L’elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Non è stato possibile affrontare tutti gli argomenti previsti nella programmazione d’inizio anno ma il programma è stato variato in itinere in maniera funzionale alle esigenze, richieste e necessità degli studenti.

Metodologia: Il metodo adottato si è basato su un approccio funzionale-nozionale finalizzato allo sviluppo di una competenza che potesse permettere di servirsi della lingua come strumento di comunicazione partendo dal principio che culture diverse si esprimono attraverso comportamenti sociali e convenzioni linguistiche (anche non verbali) diversi.

Si è cercato quindi in ogni caso di promuovere attività di studio della lingua legate in parallelo alle nozioni di ESP previste dalla programmazione attraverso la formulazione di domande-stimolo mirate e dirette utili ai fini dell’attivazione di certe abilità percettive e produttive proprie di una competenza linguistica che presuppone vari passaggi: l’elaborazione di informazioni mediante l’anticipazione rispetto ai contenuti di un testo, l’accesso all’enciclopedia del soggetto, la

categorizzazione di informazioni che integrano il lessico, l'utilizzo di certe strutture semantiche e sintattiche non sempre prevedibili, circoscritte e controllate.

Gli studenti sono stati impegnati lungo tutto il percorso in una serie di attività e compiti diversi ma stimolanti che li ha visti protagonisti attivi, motivati e partecipi:

- quesiti a corrispondenza
- quesiti a completamento (cloze-test / fill-in the gap)
- quesiti vero-falso
- quesiti a scelta multipla
- quesiti a risposta aperta
- completamento di tabelle
- riorganizzazione di paragrafi in un testo
- esercizi di lettura e scrittura partendo da documenti autentici forniti dall'insegnante
- simulazioni complete di seconda prova degli Esami di Stato relative alla comprensione e produzione in lingua straniera

Il libro di testo adottato è: *In Business* di Flavia Bentini, Bruce Richardson, Vita Vaughan, Pearson Longman.

Strumenti e sussidi: libro di testo, fotocopie, materiale autentico e semi-autentico.

Tipologia delle prove di verifica: Sono state adottate due tipi di verifiche:

a) formativa o in itinere: si è concentrata sulle varie fasi e non sul prodotto finale ed ha avuto lo scopo di verificare se lo svolgimento del programma fosse avvenuto nei modi e nei tempi adeguati al processo di apprendimento di ogni singolo oppure della classe e si è svolta contestualmente al percorso didattico. È stata una valutazione attuata attraverso la somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate, tenendo soprattutto conto del livello di difficoltà, della comprensibilità della formulazione e dell'adeguatezza del tempo assegnato. Altri momenti di valutazione fondamentali sono stati i colloqui orali e la correzione di esercizi.

b) sommativa: ha avuto come oggetto i prodotti finali del processo di formazione e si è svolta al termine di un modulo o di una unità didattica complessa, configurandosi come una attività di bilancio al fine di poter accertare con sufficiente trasparenza le competenze raggiunte dall'alunno. Anche questa valutazione è stata attuata attraverso la somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate insieme a colloqui di osservazione degli interventi. In relazione a questa prova non si è tenuto conto soltanto della misurazione delle capacità o delle competenze individuali del singolo apprendente, quanto il suo progredire in relazione ai prerequisiti e agli obiettivi nella fase di partenza. La valutazione non si è limitata soltanto a misurare lo studente ma anche a determinare, per quanto possibile, progresso, impegno e comportamento.

Le prove strutturate e semi-strutturate che sono state utilizzate sia per la verifica formativa che sommativa sono:

- quesiti a scelta multipla
- quesiti vero/falso
- quesiti a risposta aperta
- combinazioni di testi e di definizioni
- comprensione e produzione della lingua scritta come previsto dalla tipologia di seconda prova dell'Esame di Stato

In ogni caso la valutazione è stata trasparente con criteri particolari chiari e condivisi che sono stati comunicati agli studenti. L'esito delle prove è stato trasmesso tempestivamente affinché gli studenti potessero individuare il livello raggiunto (positivo o negativo), le eventuali cause dell'insuccesso, le attività di recupero più adatte.

Criteria di valutazione

0-2	VOTO NULO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese

Modulo I – Business Communication: Introduction

Periodo: settembre - ottobre

Durata: 5 ore

- The Business Transaction
- Writing Business: E-mails – Faxes – Letters

Modulo II – Business Theory: The Internet in Business

Periodo: ottobre

Durata: 10 ore

- The Internet Revolution
 - How did it all begin?
 - The World Wide Web
 - How does it work?
- E-commerce
 - A brief history
 - Advantages for companies
- Types of online business activities
 - How an electronic market works
- Accessible Banking
 - Internet Banking
- Our changing world: Technological Advance

Modulo III – Business Communication: Job Applications

Periodo: ottobre - dicembre

Durata: 13 ore

- The application process
- The job interview
- The Curriculum Vitae (CV)
 - The elements of a CV
 - The Europass CV
- The cover letter for a job application

Modulo IV – Business Communication: Enquiries and replies

Periodo: dicembre - gennaio

Durata: 8 ore

- Enquiries
- Positive Replies to Enquiries
- Negative Replies to Enquiries

Modulo V – Business Theory: Marketing and Advertising

Periodo: gennaio – febbraio

Durata: 15 ore

- Marketing
- Market Research
- The Marketing Mix:
 - Product

- Price
- Place
- Promotion
- Online Marketing:
- Online Market Research
- One-to-one marketing
- Online Marketing
- Advertising
- The Power of Advertising
- Trade Fairs

Modulo VI – Business Communication: Offers and replies

Periodo: febbraio - marzo

Durata: 14 ore

- Offers
- Positive replies to offers
- Negative replies to offers

Modulo VII – Business Communication: Orders and replies, modification and cancellation

Periodo: marzo - maggio

Durata: 16 ore

- Orders
- Positive replies to orders
- Negative replies to orders
- Modification of orders
- Cancellation of orders

Modulo VIII – Business Communication: Complaints and replies

Periodo: maggio

Durata: 6 ore

- Complaint
- Reply to complaint

Modulo IX – Business Communication: Reminders and replies

Periodo: maggio

Durata: 6 ore

- Reminder
- Reply to reminder

Modulo X – Business Theory: Finance

Periodo: giugno

Durata: 3 ore

- The Stock Exchange
- Who operates on the Stock Exchange?
- Bears and bulls
- The London Stock Exchange
- The New York Stock Exchange

Osservazioni: La classe, piuttosto omogenea nell'impegno e nell'interesse per la lingua inglese e nella partecipazione alle attività proposte, è composta da 11 studenti di cui 9 che frequentano con una certa continuità. Gli alunni presentano un grado di socializzazione complessivamente molto buono. Sin dall'inizio hanno dimostrato un atteggiamento propositivo e sostanzialmente favorevole verso lo studio della lingua inglese legata all'ambito del commercio.

Per quanto riguarda la preparazione generale, la partecipazione, l'impegno e l'interesse, dal controllo costante della classe è emerso quanto segue: la classe si presenta come un gruppo omogeneo, con un apprendimento della lingua da parte dei discenti, a volte meccanico, essenzialmente piegato alle esigenze di una programmazione didattico-disciplinare in cui ESP è di fondamentale importanza, sia a livello di teoria che di pratica ("theory" vs. "communication").

Si può concludere asserendo che 2 studenti si collocano in una fascia linguistico-performativa buona, 1 studente in una fascia discreta, 4 studenti in una fascia sufficiente, 2 studenti in una fascia mediocre e 2 studenti in una fascia gravemente insufficiente nonostante puntuali e mirate attività di recupero in pausa didattica.

Il docente

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO”**

Scuola: Istituto Professionale “R. del Rosso” - Orbetello

INDIRIZZO: Tecnico della Gestione Aziendale

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Economia Aziendale

DOCENTE: Valeria Peruzzi

Compresenza in laboratorio con la Prof. Paola Gambelli

CLASSE: 5^A

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Padroneggiare i contenuti della disciplina				x
Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina		x		
Acquisire un metodo di lavoro e di studio produttivo ed efficace				x
Riferire i contenuti disciplinari in modo chiaro e completo		x		
Collaborare e lavorare in gruppo			x	

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: lezione frontale ed interattiva, schemi e mappe concettuali, esercitazioni pratiche guidate in classe e in laboratorio, analisi di casi aziendali, simulazioni di prove d'esame.

Strumenti e sussidi: libro di testo, materiale integrativo fornito dal docente, codice civile, lavagna, laboratorio informatico.

Tipologia delle prove di verifica: prove scritte aperte, strutturate e semi-strutturate, temi, interrogazioni partecipate.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente di contenuti, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di

	recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta in minima parte, con scarsissime capacità applicative e con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Difficoltà espositive e utilizzo molto precario del linguaggio specifico. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi, scarse capacità applicative.
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Capacità espositiva debole e utilizzo parziale del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta, oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi, capacità applicative incerte.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio specifico corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero o per la maggior parte, in conformità con i contenuti richiesti e con sufficienti competenze di tipo applicativo.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali e utilizzo appropriato del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti, con discrete competenze nell'applicazione e nell'elaborazione dei contenuti essenziali.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta per intero con buone competenze applicative, che denotano la personale comprensione e elaborazione dei contenuti.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione completa e precisa dei contenuti, spiccate capacità di ragionamento e di approfondimento. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e preciso, evidenziando il possesso di un solido bagaglio di conoscenze e di elevate competenze di tipo applicativo e nell'elaborazione personale dei contenuti.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti, solide capacità di ragionamento, di approfondimento e di collegamento anche interdisciplinare delle conoscenze acquisite. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti interdisciplinari e spunti critici originali e creativi, ottime competenze applicative e elevata capacità di elaborazione autonoma e personale dei contenuti.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a:
frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva,
disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Economia Aziendale

▪ **Modulo I Il Bilancio d'esercizio: formazione ed interpretazione**

(Tempi effettivi di svolgimento: N. ore 170 da settembre a metà aprile)

Contenuti:

- Le scritture di assestamento
- Il bilancio d'esercizio
- La Nota integrativa e i documenti di controllo
- La rielaborazione del bilancio
- L'analisi di bilancio

Obiettivi in termini di conoscenze e di abilità:

Conoscenze:

- Conoscere le operazioni di assestamento contabile e le rilevazioni contabili attraverso le quali si perviene alla chiusura generale dei conti
- Conoscere il bilancio d'esercizio, la sua funzione, la sua struttura e il suo contenuto, i principi contabili e i criteri di valutazione, i documenti di controllo e il bilancio consolidato (nelle linee essenziali)
- Conoscere gli scopi e i criteri della rielaborazione del bilancio, le modalità di analisi del bilancio per indici e per flussi (nelle linee essenziali)

Competenze e abilità:

- Rilevare in contabilità le scritture di assestamento e procedere alla chiusura generale dei conti e alla rilevazione del reddito
- Collegare ed effettuare il passaggio dalla contabilità generale al bilancio d'esercizio
- Redigere il bilancio d'esercizio
- Effettuare la rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- Calcolare ed interpretare gli indici di bilancio
- Applicazione in laboratorio degli argomenti relativi al bilancio con l'utilizzo del foglio di calcolo

▪ **Modulo II La programmazione e il controllo dell'attività aziendale**

(Tempi effettivi di svolgimento: N. ore 52 da metà aprile a giugno)

Contenuti:

- La pianificazione e la programmazione aziendale
- Il controllo e la gestione dei costi
- Il controllo budgetario e la redazione del budget

Obiettivi in termini di conoscenze e di abilità:

Conoscenze:

- Conoscere il concetto e le funzioni della pianificazione e della programmazione
- Conoscere il ruolo e l'importanza della contabilità analitica per il controllo e la gestione dei costi
- Conoscere le diverse classificazioni e configurazioni dei costi, il diagramma di redditività e la break even analysis, le metodologie direct costing e full costing
- Conoscere ruolo e funzioni del controllo budgetario e le modalità di redazione del budget

Competenze e abilità:

- Classificare i costi secondo vari criteri e rappresentarli graficamente in relazione alla loro variabilità
- Calcolare semplici configurazioni di costo tipiche di un'azienda
- Effettuare l'analisi del punto di equilibrio e l'analisi dei costi con i metodi full costing e direct costing, utilizzando questi strumenti per risolvere semplici problemi decisionali
- Impostare semplici budget
- Realizzazione in laboratorio del diagramma di redditività e calcolo break-even-point

Osservazioni

Rispetto alla programmazione iniziale si è dovuto operare una riduzione degli argomenti da trattare, a causa delle tante ore di lezione perse nei giorni in cui la scuola è stata chiusa per l'alluvione, ma anche e soprattutto per le numerose assenze della maggior parte degli alunni della classe.

L'attenzione e la partecipazione della classe nei confronti delle attività didattiche sono state sufficienti, così come l'impegno e la motivazione verso la disciplina, più evidenti in vista delle prove di verifica.

Due alunne si sono distinte durante l'intero anno scolastico per la loro costante partecipazione e il loro impegno nei confronti della disciplina studiata, la loro attitudine verso la materia e le sue applicazioni è più che discreta, il livello di conoscenze e competenze raggiunto è pertanto buono. Discreti o buoni rendimenti sono stati raggiunti da altre tre studentesse, grazie soprattutto alle loro discrete capacità applicative, non sempre accompagnate da un adeguato impegno nello studio. Rendimenti non costanti, ma nell'insieme sufficienti, sono stati raggiunti da altre tre studentesse, mentre altri due studenti della classe versano ancora in situazioni di grave insufficienza, uno a causa soprattutto di una frequenza sporadica durante tutto l'anno scolastico, l'altra per un atteggiamento di rifiuto avuto nei confronti di questa disciplina per buona parte dell'anno, con qualche miglioramento nell'ultima fase. Infine un'alunna ha smesso di frequentare le lezioni all'inizio del secondo quadrimestre, risultando pertanto non classificabile.

Il docente
Valeria Peruzzi

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO”**

Scuola: Istituto Professionale

INDIRIZZO : Tecnico della gestione aziendale

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Diritto – Economia

DOCENTE: Monica Martucci

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere i caratteri e la disciplina dei contratti analizzati, evidenziando gli obblighi che scaturiscono nelle parti attraverso la loro conclusione.		X		
Conoscere le varie tipologie contrattuali in campo lavoristico e i diritti e i doveri del lavoratore subordinato.	X			
Comprensione dell'importante funzione pratica dei titoli di credito, legata al carattere dell'incorporazione; cogliere la rilevanza del principio dell'autonomia.		X		
Conoscenza del ruolo economico delle banche, della loro funzione di intermediazione del credito e di quella della creazione di moneta bancaria attraverso il moltiplicatore dei depositi.		X		
Comprendere l'importanza di una politica economica volta ad attenuare l'intensità delle fasi di un ciclo economico e confrontare tra loro gli strumenti anticiclici, tenendo conto anche dei loro possibili effetti negativi.		X		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: lezione frontale e partecipata

Strumenti e sussidi: libro di testo, codice civile, quotidiani

Tipologia delle prove di verifica: orale e scritta (quesiti a scelta multipla e domande aperte)

Criteri di valutazione

0-2	VOTO Nullo. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: commette gravi errori, non sa applicare le conoscenze, non è in grado di effettuare alcuna sintesi. Non è capace di autonomia di giudizio. Verifica scritta: svolta in minima parte e con gravissimi errori.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto confusa nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale specifico. Capacità analitiche nulle. Verifica scritta: svolta solo in parte e con diffusi errori, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Commette errori non gravi. Espressione impropria e povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; è in grado di effettuare sintesi complete e approfondite se aiutato, ha un'esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite con lievi incertezze. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. È in grado di cogliere gli elementi di un insieme e di raccorli con qualche incertezza, è in grado di effettuare valutazioni complete. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Diritto - Economia

CONTENUTO DEI MODULI PREPARATI PER L'ESAME:

- MOD. 1 Contratti tipici** (I quadrimestre, 10 ore)
Vendita
Locazione
Mandato
Mutuo
Assicurazione
- MOD. 2 Principali contratti commerciali** (I quadrimestre, 15 ore)
Lavoro
Appalto
Deposito
- MOD. 3 L'ordinamento bancario** (I quadrimestre, 2 ore)
Le banche : classificazione e funzioni
- MOD. 4 I titoli di credito** (II quadrimestre, 8 ore)
Natura e funzione dei titoli di credito
Caratteri dei titoli di credito
Classificazione in base al contenuto e alle norme di circolazione
Cambiale: nozione e funzione; caratteri classificazioni; negozi cambiari
Assegno: nozione e funzione
- MOD. 5 Sviluppo economico** (II quadrimestre 15 ore)
Lo sviluppo economico
I cicli economici e le politiche d'intervento

Orbetello, 6 maggio 2013

Monica MARTUCCI

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO”**

Scuola I.P.C.” Del Rosso”

INDIRIZZO : Tecnico della gestione aziendale

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Velasco Giulia

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza della funzione esponenziale e delle equazioni e disequazioni esponenziali elementari		X		
Conoscenza della funzione logaritmica, dei teoremi sui logaritmi , delle equazioni e disequazioni logaritmiche		X		
Conoscenza del concetto di funzione		X		
Conoscere il significato di limite e i teoremi sui limiti		X		
Conoscere il significato di continuità di una funzione e i teoremi sulle funzioni continue		X		
Capacità di individuare i punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani		X		
Capacità di individuare il segno di una funzione		X		
Capacità di individuare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione			X	
Capacità di rappresentare il grafico probabile di semplici funzioni			X	
Capacità di leggere e interpretare il grafico di una funzione			X	

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

La disciplina è stata affrontata principalmente attraverso lezioni frontali e discussioni guidate su temi relativi ai contenuti disciplinari, con la riduzione al minimo del formalismo e la presentazione di esempi applicativi di quanto esposto in teoria, con la correzione sistematica degli esercizi assegnati per casa e la discussione in classe di eventuali difficoltà incontrate nello svolgere il lavoro domestico. Alcune ore sono state dedicate a verifiche formative in cui gli alunni sono stati seguiti individualmente nella risoluzione di esercizi. Sarà attivato nel mese di maggio un corso di recupero pomeridiano volto a colmare le lacune evidenziate e a consolidare l'attività di esercizio

Strumenti e sussidi

L'attività didattica si è svolta sempre in aula e ha visto l'utilizzo, oltre che del libro di testo, di appunti forniti dall'insegnante per semplificare gli aspetti teorici della disciplina e di schede di esercizi per l'attività di recupero e/o consolidamento.

Il libro di testo in uso è "Lineamenti di matematica seconda edizione", autori M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, editore Zanichelli.

Tipologia delle prove di verifica

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte di tipo tradizionale, con esercizi da svolgere e due verifiche orali, di cui una tramite interrogazione e una tramite prova strutturata.

Nel secondo quadrimestre verranno svolte tre verifiche scritte di tipo tradizionale e tre verifiche orali, di cui una tramite interrogazione e due tramite prove strutturate.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza specifica della materia, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Difficoltà nello svolgimento anche degli esercizi più semplici. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata,

	priva del linguaggio specifico della disciplina. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio specifico corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero o per la maggior parte, in conformità con i contenuti richiesti e con sufficienti competenze di tipo applicativo.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, e utilizzo appropriato del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti, con discrete competenze nell'applicazione ed elaborazione dei contenuti essenziali.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti, con buone competenze applicative, che denotano la personale comprensione ed elaborazione dei contenuti.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione completa e precisa dei contenuti, spiccate capacità di ragionamento e di approfondimento. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e preciso, evidenziando il possesso di un solido bagaglio di conoscenze e di elevate competenze di tipo applicativo e nell'elaborazione personale dei contenuti.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Solide capacità di ragionamento, di approfondimento. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA:MATEMATICA

- Modulo I (2 ore periodo settembre)
Ripasso approfondito: Elementi di insiemistica. Risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte. Sistemi di equazioni e disequazioni. Geometria analitica: retta e parabola nel piano cartesiano.
- Modulo II (4 ore periodo settembre)

- La funzione esponenziale: analisi del grafico. Equazioni esponenziali elementari e riconducibili ad elementari. Disequazioni esponenziali elementari.
- Modulo III (10 ore periodo ottobre/novembre)
La funzione logaritmica: analisi del grafico. Le proprietà del logaritmi. Equazioni e disequazioni logaritmiche.
 - Modulo IV (12 ore periodo: novembre/dicembre)
Concetto di funzione : il concetto di funzione. Classificazione delle funzioni : polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche. Dominio e codominio di una funzione.
 - Modulo V (3 ore periodo : gennaio)
Intersezioni con gli assi: determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani.
 - Modulo VI (13 ore periodo : gennaio/febbraio)
Studio del segno: determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione.
 - Modulo VII (13 ore periodo : marzo/aprile)
Limiti delle funzioni di una variabile: concetto intuitivo di limite, limite finito e infinito per una funzione in un punto, limite finito e infinito per una funzione all'infinito. I teoremi fondamentali sui limiti (solo enunciati) : teorema di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto. Operazioni sui limiti. Le forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ , $+\infty-\infty$. Il calcolo dei limiti.
 - Modulo VIII (4 ore periodo aprile)
Funzioni continue : definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. La continuità delle funzioni elementari. I teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati e interpretazione geometrica) : il teorema di Weierstass, il teorema dei valori intermedi e il teorema dell'esistenza degli zeri di una funzione.
 - Modulo IX (8 ore periodo maggio/giugno)
Gli asintoti : asintoti verticali e orizzontali.
 - Modulo X (12 ore trasversale durante tutto l'anno scolastico)
Grafico probabile di una funzione: rappresentazione del grafico di semplici funzioni.

Osservazioni

Ho dovuto far partire il programma dallo studio delle funzioni esponenziali e logaritmiche. La chiusura della scuola per otto giorni per l'alluvione, alcune assenze fatte dall'insegnante per motivi di salute, le difficoltà incontrate dalla classe nell'analisi matematica hanno comportato un notevole rallentamento del programma e mi hanno costretto a ridimensionare quanto avevo programmato. Ho pertanto ritenuto necessario fermarmi alla determinazione del grafico probabile di una funzione (dando la priorità alle razionali fratte). Nonostante ciò la maggior parte degli alunni non sono autonomi nel condurre uno studio di funzione, ma necessitano della guida dell'insegnante. Comunque , fatta qualche eccezione, la classe ha dimostrato interesse per la materia e regolare impegno.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO”**

Scuola IPC

INDIRIZZO : TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE

**RELAZIONE FINALE
5° A IPC**

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Patrizia BORRACELLI

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Consolidare gli schemi motori acquisiti	x			
Utilizzare gli schemi motori acquisiti in situazioni diverse, codificate e non	x			
Consolidare e migliorare (qualora ce ne sia la necessità) le capacità condizionali di flessibilità, resistenza e velocità	x			
Migliorare la forza	x			
Saper coordinare azioni efficaci in situazioni sempre più complesse	x			
Saper controllare il corpo in situazione statica e dinamica o seguendo un ritmo	x			
Conoscere i fondamentali della pallavolo e della pallacanestro ed utilizzarli in una gara		x		
Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della materia	x			
Conoscere l'anatomia dell'apparato locomotore e la fisiologia riguardante l'attività motoria	x			
Conoscere i principi dell'alimentazione Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni	x			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Strumenti e sussidi: Palestra in uso alla scuola

Tipologia delle prove di verifica

Verranno valutati la partecipazione, l'impegno e l'attenzione durante le lezioni.

Inoltre saranno sottoposte a valutazione le capacità e le abilità motorie in maniera oggettiva, con test e prove che terranno conto della situazione di partenza.

Infine rientrano nella valutazione la conoscenza della parte teorica e del linguaggio tecnico affrontato e la capacità di ognuno di apportare in seno al gruppo le proprie conoscenze e competenze.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla lezione
3-4	NEGATIVO e GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
5	INSUFFICIENTE. Conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione motoria e lessicale impropria e impacciata.
6	SUFFICIENTE. Conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con gesti motori ed un linguaggio semplici, ma sostanzialmente corretti. Competenze essenziali relative alle singole unità formative.
7	DISCRETO. Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; risposta motoria articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali.
8	BUONO. Conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Competenza motoria e padronanza del linguaggio specifico.
9	OTTIMO. Conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti previsti dal programma.
10	ECCELLENTE. Conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità motoria brillante.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Educazione Fisica

La lezione di Ed. fisica

- Struttura della lezione
- Il riscaldamento
- Il defaticamento

Le capacità motorie nello sport

- La resistenza: metodi di allenamento
- La velocità: esercizi propedeutici
- La forza: esercizi specifici
- La flessibilità: la tecnica dello stretching
- La mobilità articolare: esercizi specifici

La pallavolo

- Fondamentali: palleggio, bagher, battuta
- Regole della partita

Elementi di fisiologia

L' apparato cardio respiratorio: anatomia e funzioni
Il sistema muscolare
L'apparato Scheletrico

Educazione alla legalità

- Il rispetto delle regole nell'esercizio codificato
- Il rispetto dei tempi
- Il rispetto dell'altro nell'esercizio gioco

Osservazioni

La classe ha seguito le lezioni con interesse ed impegno, dimostrando di conoscere gli argomenti trattati e di saperne usare i contenuti.

Il docente

Patrizia Borracelli

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA “R. DEL ROSSO G. DA
“VERRAZZANO”**

Scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: TURISTICO-AZIENDALE

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Maria Antonella Solari

LIBRO DI TESTO : Ricercatori di tracce (Marchioni Giovanni ED.Elle di C.)

OBIETTIVI COGNITIVI:

obiettivi programmati raggiunti a livelli differenti da: tutti maggioranza metà alcuni

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Potenziamento della dimensione comunitaria	si			
Superamento di forme di intolleranza e potenziamento del senso di responsabilità,autocontrollo,autonomia	si			
Consapevolezza che l'impegno morale ha una forte caratterizzazione sociale	si			
Comprensione delle ingiustizie come impedimento per la pace	si			
Acquisizione dei contenuti delle vari unità didattiche e sviluppo della capacità di rielaborazione personale dei contenuti				si
Conoscenza di un linguaggio specifico della disciplina			si	

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Metodo induttivo per permettere all'alunno di giungere alla costruzione dei processi di conoscenza partendo dalla contestualizzazione dell'esperienza.

Riferimenti interdisciplinari per coinvolgere al massimo gli alunni nel processo di apprendimento.

Strumenti e sussidi

Libro di testo in adozione.

Sussidio multimediale.

Tipologia delle prove di verifica

Per la misurazione del profitto sono state effettuate:

Verifiche in itinere e monitoraggio dei dati raccolti; compilazione di schede operative scritte ed orali

Prove strutturate e semi -strutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Scarso	rifiuto del dialogo educativo, partecipazione passiva con il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi
Sufficiente	partecipazione selettiva alle lezioni con parziale raggiungimento degli obiettivi minimi
Molto	partecipazione attiva, interesse ed impegno costanti con raggiungimento degli obiettivi ed adeguate capacità di rielaborazione
Moltissimo	partecipazione costruttiva, impegno approfondito a livello personale con pieno raggiungimento degli obiettivi, capacità di rielaborazione autonoma e spirito critico

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a:

frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

MOD.1 Identità personale ed esperienza religiosa

u.d.1 Autostima e coscienza del proprio vissuto religioso

MOD.2 La religione Cattolica in confronto con le grandi religioni del

mondo: Islamismo, Buddismo, Confucianesimo, Induismo.

u.d.1 Simbologie e significati

u.d.2 Culto cristiano, islamico, buddista, confuciano, induista

MOD.3 L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

u.d.1 Il matrimonio ebraico e cristiano

u.d.2 La vita come dono e come karma

u.d.3 La famiglia patriarcale e nucleare nella società contadino-agricola e industriale

MOD.4 Il dialogo ecumenico e il suo contributo per la pace fra i popoli.

u.d.1 Conoscenza culturale come forza per giungere alla tolleranza, alla solidarietà, all'empatia tra popoli diversi

MOD.5 La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

u.d.1 Encicliche del Concilio Vaticano II sul rapporto tra Cristianesimo e grandi religioni

u.d.2 Fede e fanatismo

MOD.6 La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte

economiche, l'ambiente e la politica

u.d.1 La giustizia umana e divina

u.d.2 La libertà e la schiavitù fisica e morale nelle varie parti del mondo

u.d.3 La pena di morte

u.d.4 Il perdono, la riabilitazione e l'integrazione sociale

u.d.5 Il carcere

MOD.7 La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del xx secolo

MOD.8 La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso

MOD.9 Giustizia e pace,libertà e fraternità nelle attese dei popoli e nell'insegnamento del Cristianesimo

MOD.10 Il mistero della sofferenza,della morte,nella visione biblica,islamica,induista.

DISCIPLINA:

Modulo I (tre ore settembre)

Modulo II (quattro ore ottobre)

Modulo III (quattro ore novembre)

Modulo IV (tre ore dicembre)

Modulo V (tre ore gennaio)

Modulo VI (quattro ore febbraio)

Modulo VII (quattro ore marzo)

Modulo VIII (due ore aprile)

Modulo IX (quattro ore maggio)

Modulo X (un'ora giugno)

CAP. 3 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

2. 1 Calendario delle simulazioni

14 Marzo 2013

3 Maggio 2013

3.2 Simulazioni terza prova

Simulazione terza prova- Materia Francese classe 5 A – Alunno/a.....

1. Quelles sont les opérations nécessaires pour la constitution d'une société?

2. Quelles sont les caractéristiques des sociétés des personnes?

3. Les sociétés sont réglées par la loi du:

- a) 20 Septembre 1994
- b) 12 Juin 1990
- c) 14 Juillet 1996
- d) 20 Mai 2006

4. Pour la constitution d'une société sont nécessaires:

- a) 5 personnes
- b) 6 personnes
- c) 4 personnes
- d) 2 personnes

5. Les Départements et régions d'outre-mer sont:

- a) 4
- b) 5
- c) 6
- d) 8

6. La Martinique est située à 150 km au sud de la:

- a) Réunion
- b) Guadeloupe
- c) Guyane
- d) Polynésie

PROVA DI FRANCESE

1) Qui était Emma Bovary ?

2) Qui était Julien Sorel ?

3) Le roman le plus célèbre de Flaubert est:

- Le Rouge et le Noir
- Madame Bovary
- La Peste
- l'Etranger

4) Albert Camus est né:

- En France
- En Algérie
- En Maroc
- En Allemagne

5) Mersault est le protagoniste d' un roman de:

- Voltaire
- Stendhal
- Flaubert
- Camus

6) Le monde des romans de Camus correspond aux romans de:

- Moravia
- Pavese
- Vittorini
- Sartre

MATEMATICA

Quesiti a risposta singola

1) Aiutandoti con degli esempi, spiega come si fa a determinare il dominio delle funzioni irrazionali di indice pari.

2) Calcolare $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{x^2 - 4}{x - 2}$

Domande a scelta multipla

1) Il dominio della funzione $y = \frac{x}{x^2 + x + 1}$ è:

- a) $\forall x \in [-1, 0) \cup [1, +\infty)$
- b) $\forall x \in (-\infty, -1] \cup (0, 1]$
- c) $\forall x \in (0, 1]$
- d) Nessuna delle precedenti

2) La funzione $y = \sqrt{\frac{x}{x^2 + x + 1}}$ è negativa :

- a) $\forall x \in \mathbb{R}$
- b) $\forall x \in (-\infty, 0) \cup (2, 3)$
- c) $\forall x \in (-\infty, 2) \cup (2, 3)$
- d) Nessuna delle precedenti

3) $\lim_{x \rightarrow \infty} \ln \frac{2}{x^2}$ vale

- a) $-\infty$
- b) 0
- c) $+\infty$
- d) Nessuna delle precedenti

4) Quanto vale $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x^4}{x^3 + 1}$?

- a) 0
- b) 1
- c) ∞
- d) 2

Alunno _____

Domande a risposta aperta

1) Aiutandoti con degli esempi definisci cos'è una funzione.

2) Aiutandoti con degli esempi, spiega cos'è il dominio di una funzione.

Domande a scelta multipla

1) Il dominio della funzione $y = \ln(x^2 - 1)$

- $\forall x \in (-\infty, -1) \cup (1, +\infty)$
- $\forall x \in \mathbb{R}$
- è soddisfatta $\forall x \neq \pm 1$
- nessuna delle precedenti

2) Il dominio della funzione $y = \sqrt{\frac{x^2 - 1}{x}}$ è:

- $\forall x \in [-1, 0) \cup [1, +\infty)$
- $\forall x \in (-\infty, -1] \cup (0, 1]$
- $\forall x \in (0, 1]$
- Nessuna delle precedenti

3) La funzione $y = \frac{x^2 - 5x + 6}{x}$ è negativa :

- $\forall x \in (2, 3)$
- $\forall x \in (-\infty, 0) \cup (2, 3)$
- $\forall x \in (-\infty, 2) \cup (2, 3)$
- Nessuna delle precedenti

4) La funzione $y = \frac{x - 1}{-x + 2}$:

- Interseca l'asse x nel punto $(1, 0)$ y l'asse y nel punto $(0, \frac{1}{2})$
- Interseca l'asse x nel punto $(-1, 0)$ y l'asse y nel punto $(0, \frac{1}{2})$
- Interseca l'asse x nel punto $(1, 0)$ y l'asse y nel punto $(0, -\frac{1}{2})$
- Nessuna delle precedenti

1) Illustra il principio della competenza economica e della costanza

2) Definisci il concetto di equilibrio finanziario

3) Le scritture di completamento:

- a) rilevano quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, misurate da variazioni finanziarie presunte
- b) rinviando all'esercizio successivo componenti di reddito già rilevati finanziariamente, ma non di competenza dell'esercizio in chiusura
- c) rilevano quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, misurate da variazioni finanziarie certe
- d) attribuiscono al reddito dell'esercizio le quote di costi pluriennali di sua competenza

4) Nell'attivo dello Stato patrimoniale civilistico gli impieghi sono classificati:

- a) secondo la loro provenienza
- b) secondo la loro destinazione economica
- c) secondo criteri di liquidità
- d) secondo la loro competenza

5) Il criterio base per la valutazione degli elementi patrimoniali è:

- a) il criterio del valore corrente
- b) il criterio del presunto valore di realizzo
- c) il criterio del costo
- d) il criterio del valore di sostituzione

6) Nel conto economico rielaborato a ricavi e costo del venduto i costi sono classificati:

- a) secondo la loro destinazione
- b) secondo la loro natura
- c) in interni ed esterni
- d) in caratteristici ed extra-caratteristici

- 1) Classifica e descrivi brevemente i costi in base all'oggetto per il quale sono stati consumati i fattori produttivi

- 2) Definisci il concetto di controllo di efficacia e di efficienza

- 3) Il presupposto dell'analisi di bilancio è:

- e) l'approvazione del bilancio da parte dei soci
- f) la rielaborazione dei prospetti di bilancio
- g) la pubblicazione del bilancio
- h) la riclassificazione dello Stato patrimoniale

- 4) Ad un'azienda conviene indebitarsi quando:

- e) $ROI=ROD$
- f) $ROI>ROE$
- g) $ROI<ROD$
- h) $ROI>ROD$

- 5) Per controllo dei costi si intende:

- a) un sistema di rilevazioni per ridurre l'ammontare dei costi
- b) la rilevazione contabile dei costi
- c) la programmazione dei costi
- d) un sistema di rilevazioni della contabilità generale

- 6) Piani, programmi e budget hanno il compito di:

- e) informare la struttura aziendale sull'andamento della gestione
- f) fornire dati per le previsioni di medio/lungo periodo
- g) tradurre gli obiettivi e le strategie in realtà operativa
- h) fornire informazioni sulla situazione aziendale passata

DIRITTO

NOME
COGNOME

1) Quali sono le caratteristiche dei titoli di credito?

2) Definisci il contratto di sconto bancario chiarendo l'espressione "salvo buon fine"

NOME
COGNOME

Scegli la risposta corretta tra quelle proposte

1. Quale, tra le seguenti operazioni, costituisce una fonte di profitti per le banche?

- a) Versamento di somme di denaro sui conti correnti
- b) Presentazione di effetti al risconto presso la banca centrale
- c) Aumento del tasso di riserva obbligatoria
- d) Concessione di prestiti alla clientela

2. Quale, tra le seguenti operazioni, genera costi per le banche?

- a) Versamento di somme di denaro sui depositi a risparmio
- b) Ammissione di effetti allo sconto
- c) Concessione di aperture di credito
- d) Noleggio di cassette di sicurezza

3. Il rapporto sottostante l'emissione di un titolo di credito è definito:

- a) astratto
- b) concreto

- c) fondamentale
- d) incorporato

4. Nei titoli al portatore si è legittimati all'esercizio del diritto in base:

- a) al semplice possesso del titolo
- b) al possesso e all'intestazione del titolo
- c) al possesso del titolo e alla girata
- d) all'intestazione del titolo a proprio nome

DIRITTO

NOME
COGNOME

1) Identifica le cause che possono portare alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato.

2) Che cosa significa che l'economia ha un andamento ciclico?

NOME
COGNOME

Scegli la risposta corretta tra quelle proposte

- 1) E' l'atto con cui il mandante può legittimare gli atti compiuti dal mandatario oltre i limiti del suo incarico:
- a) procura
 - b) atto confirmatorio
 - c) trascrizione
 - d) ratifica

- 2) Se non esiste il rischio che l'evento assicurato si verifichi il contratto di assicurazione è:
- a) nullo
 - b) annullabile
 - c) risolvibile
 - d) rescindibile
- 3) Il diritto dei lavoratori alla retribuzione è sancito dall'art.:
- a) 36
 - b) 38
 - c) 40
 - d) 46
- 4) Il moltiplicatore dei depositi:
- a) è un meccanismo che coinvolge una sola banca
 - b) è un meccanismo che non coinvolge l'intero sistema bancario
 - c) è un meccanismo attivato dall'aumento della moneta bancaria presso le banche ordinarie
 - d) è un meccanismo che esprime l'effettivo incremento dei depositi bancari in seguito ad un aumento della moneta legale in circolazione

3.3 Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni prima prova

CRITERI	Punteggi
Aderenza alle indicazioni della traccia e coesione interna	0,5 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>
Padronanza della lingua e chiarezza espositiva	0,5 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>
Correttezza grammaticale, sintetica, lessicale e formale	0,5 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>
Conoscenza degli argomenti trattati	0,5 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>
Capacità di elaborare ed argomentare le proprie opinioni in maniera motivata e conseguente esprimendo giudizi critici e personali anche in maniera originale e creativa	0,5 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>
PUNTEGGIO FINALE/15

**Legenda 0,5= nullo/gravemente insufficiente 1= insufficiente 1,5 =mediocre 2 = sufficiente
2,5= buono 3= ottimo**

3.4 Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Contenuti	• elaborazione carente e/ o superficiale	1
	• individuazione degli aspetti essenziali	2
	• individuazione degli aspetti centrali e sviluppo con ampie osservazioni e considerazioni ricche di informazioni	3
Competenza linguistica Correttezza morfosintattica e lessicale	• messaggio spesso non comprensibile per errori diffusi	1
	• espressione non sempre chiara per errori di disturbo morfo-sintattici e/o lessicali	2
	• forma chiara e corretta anche se con qualche errore di distrazione	3
	• ottima padronanza della lingua, registro pertinente, fluidità espressiva, lessico vario e specifico	4
Capacità argomentativa Organizzazione del prodotto	• debolezza e semplicità nella organizzazione logica dei contenuti	1
	• contenuti articolati coerente con argomentazione ampia e ben strutturata	2
Comprensione Analisi Interpretazione	• testo non compreso o compreso solo parzialmente	1
	• comprensione globale con interpretazione di alcuni aspetti fondamentali	2
	• comprensione analitica con interpretazione dettagliata ed esauriente	3
Produzione Rielaborazione Sintesi	• produzione inefficace e sintesi non adeguata	1
	• produzione semplice ma coerente e sintesi adeguata	2
	• produzione pertinente e autonoma con sintesi coerente	3

3.5 Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni terza prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^ PROVA

TIPOLOGIA B/C

CANDIDATO _____

DISCIPLINA _____

TIPOLOGIA B (2 DOMANDE)

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio proposto quesito 1	Punteggio proposto quesito 2
A. Correttezza e completezza dei contenuti	Nessuna risposta o contenuti sostanzialmente assenti	0		
	Contenuti lacunosi o con errori gravi	1		
	Contenuti sufficientemente ampi e con errori non gravi	2,25		
	Contenuti ampi e corretti	3		
B. Coerenza alla richiesta in termini di comprensione e produzione	Nessuna risposta o risposta molto incoerente	0		
	Risposta sufficientemente coerente	0.5		
	Coerente	1		
C. Capacità espressiva (uso del linguaggio specifico)	Assente o con errori gravi	0		
	Sufficiente: con errori non gravi	0.5		
	Corretta	1		
Punteggio Massimo per Domanda		5		
Massimo Punteggio Totale		10		

TIPOLOGIA C (4 QUESITI)

Indicatori	Punti	Punteggio proposto quesito 3	Punteggio proposto quesito 4	Punteggio proposto quesito 5	Punteggio proposto quesito 6
Non svolta o errata	0				
Corretta	1.25				
Massimo Punteggio Totale	5				

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA DISCIPLINA : ____/15

Il consiglio di classe

Prof. Maurizio Vichi
Prof.ssa Gabriella Donati
Prof. Simone Rui
Prof.ssa Valeria Peruzzi
Prof.ssa Paola Gambelli
Prof.ssa Monica Martucci
Prof.ssa Giulia Velasco
Pro.ssa Patrizia Borracelli
Pro.ssa Antonella Solari

Il Dirigente Scolastico

Prof. Enzo Sbrolli